



COMUNE DI NICOLOSI
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 66 del 28/12/2022

Proposta N. 75 del 07/12/2022

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 a seguito di ricorso per decreto ingiuntivo ex art. 633 ss. c.p.c.

L'anno duemilaventidue addì ventotto del mese di dicembre alle ore 20:00 e seguenti, in questo Comune e nei locali della Sede Municipale alla seduta di inizio disciplinata dalla L.R. 6/3/1986, n.9 in sessione ordinaria, prevista dall'art.47 dell'O.EE.LL. vigente, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art.48 dello stesso ordinamento ,
All'appello nominale risultano presenti:

N.	CONSIGLIERI	Presente	N.	CONSIGLIERI	Presente
1	SANFILIPPO MARCO	P	7	MAZZAGLIA ALBERTO	P
2	GEMMELLARO GIUSEPPA	P	8	BIANCA ROBERTO	P
3	TORRE MARIA GRAZIA	P	9	BORZI' ANTONINO	P
4	CONSOLO MATTIA	P	10	DI MAURO GIUSEPPE ANTONIO	P
5	DI STEFANO ERIKA	P	11	D'ARRIGO SONIA	P
6	MOSCHETTO ALFIO	P	12	LA ROCCA FLAVIA	P

PRESENTI: 12 ASSENTI: 0

Consiglieri Presenti: n. 12

Scrutatori: Bianca, Di Stefano, La Rocca

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Comunale, Marco Sanfilippo, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere sul punto all'o.d.g.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Linda Piazza

Sono presenti il Sindaco, gli Assessori Marletta e Mazzaglia, il dirigente dell'Area 2, dott. Massimo Caggegi e in collegamento da remoto, il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente del Consiglio comunale illustra la proposta e cede la parola al Consigliere Di Mauro il quale chiede di capire meglio cosa abbia portato al riconoscimento di questo debito fuori bilancio.

Non comprende, come per una ditta, che ha fornito beni e servizi, le somme non siano state previste in bilancio e si è addivenuti ad al riconoscimento del debito.

Dagli atti si evince che la ditta più volte ha chiesto il Cig.

Risponde il Segretario comunale il quale dice che, si è ritrovata, al suo insediamento, la procedura di pignoramento e si è addivenuti ad una transazione per cui, la cifra è scesa. Continua dicendo che, il funzionario dell'epoca, non ha espletato l'iter correttamente, per cui, la Ditta ha fatto il Decreto Ingiuntivo per il quale si è arrivati ad una transazione.

Replica il Consigliere Di Mauro il quale dice che, comunque si spenderanno €. 6.000,00; comprende un debito fuori bilancio per una cosa imprevedibile ma, per una prevedibile no. Continua dicendo che sarà la Corte dei Conti a fare il suo corso.

Preannuncia, comunque, il voto favorevole alla proposta per tutelare sia la Ditta che l'Ente.

Interviene il Consigliere Borzi il quale dice che, c'è differenza tra l'attività gestionale e quella politica ma, risulta complicato pensare che la ditta non abbia contattato un amministratore per risolvere il problema.

Ultimati gli interventi si passa alla votazione della proposta:

Consiglieri presenti e votanti n. 12

Consiglieri favorevoli n. 12

Si passa alla votazione per l'immediata esecuzione

Consiglieri presenti e votanti n. 12

Consiglieri favorevoli n. 12

Per cui il Consiglio Comunale,

Vista ed esaminata la proposta che, di seguito, si riporta:

"Oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 a seguito di ricorso per decreto ingiuntivo ex art. 633 ss. c.p.c.;

7507/12/2022

IL PROPONENTE

PREMESSO che l'art. 194 del Dlgs. n.267/2000 prevede che:

con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

CONSIDERATO che il primo comma, lett. a) del predetto art. 194 del Dlgs. n.267/2000, ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive,

superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;

CONSIDERATO che la società B.B. Service soc. coop con sede legale a Mascalucia in via F. Brunelleschi n. 21, P.IVA 04529530877, eseguiva lavori urgenti per un credito complessivo pari ad € 4.298,28;

PRESO ATTO che:

- con nota introitata agli atti dell'Ente con prot. n.1758 del 25.01.2021, la ditta B.B. Service soc. coop., diffidava e metteva in mora, il Comune di Nicolosi;

-l'avv. Anna Lisa Lavenia, in nome e per conto della la B.B. Service soc. coop. notificava, con nota agli atti dell'Ente prot. n. 19082 del 21.09.2021, ricorso per Decreto Ingiuntivo ex art. 633 ss. e.p.c., innanzi al Giudice di Pace di Belpasso, esecutivo in data 17.05.2021, con il quale veniva ingiunto al Sindaco pro tempore del Comune di Nicolosi, quale legale rappresentante, dell'Ente , il pagamento della somma di € 4.298,28, oltre interesse come da domanda;

- con atto di precetto del 1403.2022 si ingiungeva al Comune di pagare la somma complessiva di € 5.000,1, oltre IVA sulla sorte capitale e altre spese sino al saldo effettivo;

- con atto di pignoramento del 24.05.2022 presso la Banca Agricola popolare di Ragusa, veniva pignorata la somma di € 10.000,2;

- a seguito di incontri tra l'Amministrazione e la società B.B. Service soc.coop. si addiveniva ad una bonaria composizione della controversia onde evitare ulteriore aggravio per l'Ente;

- con nota introitata agli atti dell'ente con prot. n. la società B.B Service accettava di addivenire ad una soluzione bonaria della controversia, chiudendo a saldo e stralcio la posizione creditoria nei confronti dell'Ente col pagamento della somma di € 6.000,00 omnia comprensiva;

CONSIDERATO che:

quanto sopra rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194,comma 1, lett. e) del DLgs. 267/2000,acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni;

la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

(Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

conclusivamente si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente;

(Corte dei Conti – Sez. controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

la Corte dei Conti ha avuto modo di precisare che, al fine di evitare maggiori danni da interessi e ulteriori oneri a carico dell'Ente, "...il riconoscimento non potrebbe mancare, trattandosi di debito fuori bilancio nascente da sentenza esecutiva..." e, anche "...qualora il Consiglio dovesse negare il riconoscimento del debito, il pagamento non per questo può essere evitato, in quanto il creditore potrebbe ottenere comunque il pagamento, con l'esperimento dell'azione esecutiva e i conseguenti, certi, maggiori oneri a carico dell'Ente"(Corte dei Conti Sicilia – sez. di controllo – parere del 25/10/2006);

DATO ATTO che:

- Le somme di cui trattasi troveranno copertura al cap. 9110 Missione 1 Programma 3 Tit. 1 Macroaggregato 10, del bilancio 2022/2024, esercizio 2022;

VISTI:

- l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 secondo cui " i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2, del D. Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti";
- l'art. 1 comma 2, del D. Lgs 165/2001 secondo cui "per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, le regioni, i comuni;
VISTA la L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO L'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia,
VISTO lo Statuto;

PROPONE DI DELIBERARE

-Il riconoscimento del debito fuori bilancio pari ad € 6.000,00, per il, pagamento alla ditta B.B. Service, a saldo e stralcio di quanto dovuto come da transazione;
- dare atto che le somme di cui trattasi troveranno copertura al cap. cap. 9110 Missione 1 Programma 3 Tit. 1 Macroaggregato 10, del bilancio 2022/2024, esercizio 2022 ;
-Disporre che copia della presente deliberazione sia trasmessa a cura del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 289/2002 ai Revisore dei Conti e alla Corte dei Conti Sezione Reg. Sicilia;
- In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento, di rendere il presente atto immediatamente esecutivo con separata votazione."

Visti i pareri favorevoli resi dal responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della legge 8/6/90, n.142, come introdotto nella Regione Siciliana dall'art.1, comma1, lett i) della l.r. n.48/91 e successive

ve modifiche ed integrazioni:
Vista la legge 8/6/90, n.142, come introdotta nella Regione Siciliana dalla legge regionale n.48/91, e successive modifiche ed integrazioni;
Sentiti gli interventi sommariamente riportati nella parte narrativa del presente atto;
Visto l'esito della votazione in narrativa riportato;
Visto l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente nella Regione Siciliana

DELIBERA

-Il riconoscimento del debito fuori bilancio pari ad € 6.000,00, per il, pagamento alla ditta B.B. Service, a saldo e stralcio di quanto dovuto come da transazione;
- dare atto che le somme di cui trattasi troveranno copertura al cap. cap. 9110 Missione 1 Programma 3 Tit. 1 Macroaggregato 10, del bilancio 2022/2024, esercizio 2022 ;
-Disporre che copia della presente deliberazione sia trasmessa a cura del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 289/2002 ai Revisore dei Conti e alla Corte dei Conti Sezione Reg. Sicilia;
In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento, di rendere il presente atto immediatamente esecutivo con separata votazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo cDel che il presente atto, redatto nella parte narrativa nel rispetto dell'art. 186 dell'OREL e 31 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, quale risultato sintetico e sommario dell'annotazione del gruppo di assistenza all'Organo, tenuto conto che la sala consiliare non è dotata di apparecchiature di registrazione, sentiti gli interventi dei partecipanti che non sono stati né dettati né presentati per iscritto ad eccezione di quelli riportati tra virgolette o allegati.
omunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3 Dicembre 1991 n. 44.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente
SANFILIPPO MARCO**

**Il Consigliere Anziano
Fto dott.ssa Giuseppa Gemmellaro**

**Il Segretario Comunale
Dott.ssa Linda Piazza**

Verbale firmato digitalmente
